

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PRESSIONE E RESILIENZA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

"Anna Maria Lorenzetto"

Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)

Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it

sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, via Campo di Carne, snc
Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314, Via
Baffigo, 143 - Pomezia, via Singen, 54 -
Velletri, Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 -
Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

**All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti
Al Sito web**

Determina n.36

OGGETTO: Determina a contrarre, ai sensi del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 202, per contratto di fornitura distributori automatici di bevande calde per le sedi di Pomezia, per un importo contrattuale presunto pari a €.121,500, a durata triennale.

CIG: B4888E3957

La Dirigente Scolastica

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l’art. 17, comma 1 e 2, i quali prevedono che

«1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.14 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.15 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la richiesta inoltrata via pec prot. 7788/2024 del 30/08/2024 al Comune di Pomezia dove si chiedeva installazione di n.2 distributori automatici di bevande e si avvisava l'ente che una mancata risposta entro 30 gg, avrebbe comportato la ricerca autonoma da parte dell'Istituto della ricerca della fornitura in oggetto;

RILEVATA la mancata risposta da parte del Comune di Pomezia alla suddetta richiesta e trascorsi i 30 gg dalla stessa, si è ritenuto opportuno procedere con una manifestazione di interesse;

TENUTO CONTO dell'esigenza di dover installare distributori automatici di bevande calde, l'amministrazione ha provveduto alla strutturazione del capitolato tecnico, simulando un importo presunto di fornitura di 121,500 per i tre anni di erogazione del servizio e senza oneri economici in capo all'operatore economico nei confronti di codesta Istituzione se non quelli tecnici specificati nel suddetto capitolato;

CONSIDERATA la manifestazione di interesse prot.10074 del 12/11/2024 pubblicata sul sito istituzionale della scuola nella homepage con link diretto alla sezione di Amministrazione Trasparente <https://cpiapomezia.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>;

RILEVATA come **unica** offerta quella dell'operatore economico Methodo S.r.l pervenuta via Pec in data 13/11/2024 prot. 10118;

RITENUTO di voler procedere con trattativa diretta attraverso la piattaforma Mepa – Acquisti in rete;

TENUTO CONTO dell'importo presunto e dell'affidabilità del fornitore, dopo controllo della documentazione contabile e del FVOE;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale (eventualmente, ove richiesti criteri di selezione speciali) avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la Fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dirigente scolastica Rosa Preziosi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, provvederà all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

CONSIDERATO che i servizi dell'operatore Methodo S.r.l per un importo presunto complessivo offerto pari ad €40.500 all'anno per un totale di tre anni non prevedono oneri economici da corrispondere all'Istituto;

TENUTO CONTO che:

- esiste la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- si è constatata la congruità del prezzo in rapporto alla tipologia della fornitura del servizio medesimo;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, l'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto a per un importo presunto pari a €.121,500 per contratto triennale;
- § di svolgere le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- § di acquisire dall'affidatario tutta la documentazione autocertificata e di non verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore, avendo già effettuato i relativi controlli,
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche della documentazione autocertificata;
 - di procedere con l'affidamento della fornitura in oggetto;
- § di trasmettere la presente determina ai competenti Organi di Controllo per le verifiche di loro competenza;
- di pubblicare la presente Decisione sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Preziosi

(Il presente documento è sostituito a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.lgs. 39/93)